

SPAZIO ROSA

UN LUOGO D'INCONTRO E UN SERVIZIO PER LE DONNE



**spazio
ROSA**

un punto di riferimento per le donne e il lavoro

Qui le donne trovano sostegno e servizi gratuiti:

- Corsi specialistici
- Incontri a tema
- Colloqui individuali e di gruppo
- Consulenza sui servizi del territorio
- Informazioni sulle iniziative della Provincia di Milano per le donne
- I servizi per il lavoro del Job Caffè

 Provincia di Milano

Spazio Rosa c/o Job Caffè: C.so di Porta Vittoria, 27 - Milano Tel. 02.7740 5482
Aperto al pubblico: il lunedì dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle 14.30 alle 17.30

Relazione Finale 2011

INDICE

PREMESSA.....	pag. 3
LE ATTIVITA'.....	pag. 5
CHI SI RIVOLGE A SPAZIO ROSA.....	pag. 6
LE RICHIESTE DEL 2011.....	pag.19

PREMESSA

Spazio Rosa è un servizio della Provincia di Milano – Servizio Politiche di Genere; nato nel 2004, è venuto affermandosi come servizio dedicato nello specifico alle esigenze delle donne di Milano e provincia in ambito lavorativo.

Spazio Rosa è situato in Corso di Porta Vittoria 27 presso il Job Caffè, servizio di orientamento alla ricerca del lavoro che fa capo all' AFOL - Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Milano, in un'ottica di collaborazione tra servizi che trattano la stessa tematica.

L'obiettivo, fin dagli albori, è stato quello di realizzare, accanto e in collaborazione con altri servizi di orientamento per il lavoro, uno specifico rivolto alle donne, che tenesse conto delle esigenze e delle criticità specifiche che esse incontrano nel mondo del lavoro attuale, sia a livello di inserimento/reinserimento lavorativo che di conciliazione e di sviluppo di carriera.

Nel corso di quest'anno Spazio Rosa ha sperimentato orari di apertura differenti; attualmente, il servizio è aperto al pubblico nei seguenti orari:

Martedì e Mercoledì dalle 13 alle 17, Venerdì dalle 9 alle 13.

Ogni giorno le utenti possono contattare l'operatrice al numero **02/7740.5482** o tramite e-mail all'indirizzo spaziorosa@provincia.milano.it.

Durante il 2011 Spazio Rosa ha registrato **802 contatti**; tra questi, le donne che hanno contattato il servizio per la prima volta sono state **415**.

Le modalità di contatto sono state le seguenti:



314 sono stati i **contatti telefonici (39,2 %)**.



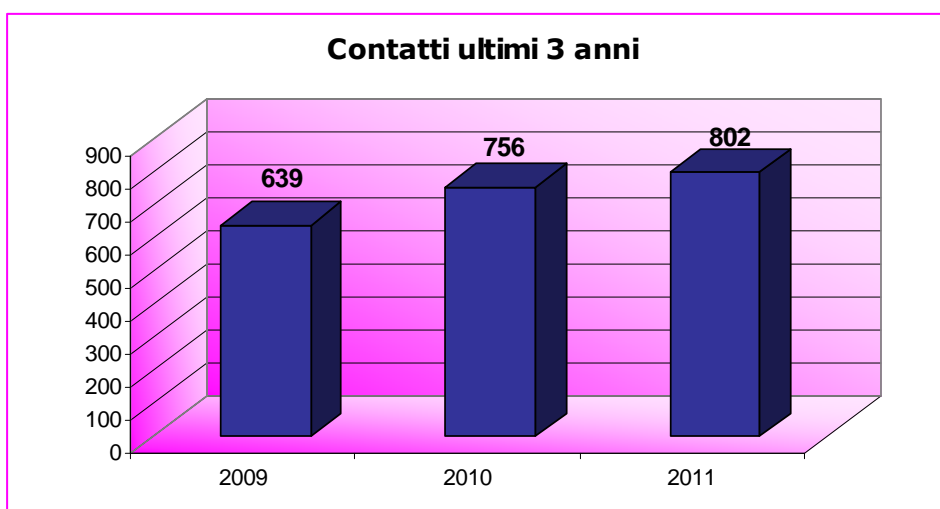
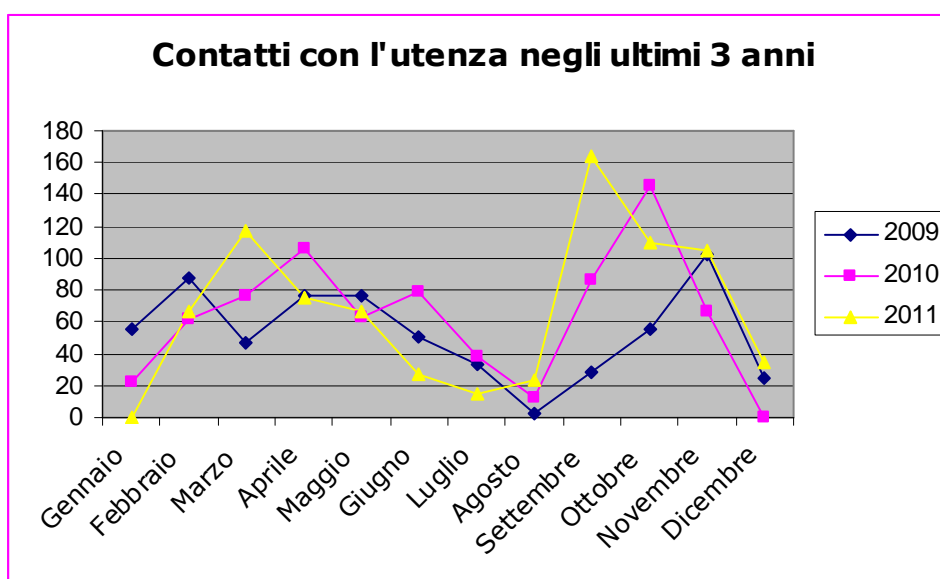
261 utenti si sono presentate **di persona** durante gli orari di apertura dello sportello **(32,5 %)**



227 persone ci hanno contattato via **e-mail (28,3 %)**

Facendo un raffronto tra i dati del 2009, del 2010 e del 2011 si evince come sempre più donne manifestino un bisogno di orientamento nel mercato del lavoro attuale; infatti, **il numero dei contatti registrati dal nostro servizio nel corso degli ultimi 3 anni è andato in crescendo**, come si può vedere in maniera più dettagliata dai grafici seguenti.

“Spazio Rosa” risulta essere un punto di riferimento importante per la popolazione femminile provinciale che, soprattutto in questo periodo storico di crisi e di incertezza nel mondo del lavoro, vede nel nostro servizio un punto di riferimento, di consulenza e di ascolto per quanto riguarda la tematica lavorativa, con un’attenzione e un supporto che molte utenti ritengono di non aver ricevuto in altre strutture o in altri servizi a cui si sono rivolte, come i Centri per l’Impiego e le agenzie per il lavoro.



LE ATTIVITA'

Allo Spazio Rosa è possibile ricevere accoglienza, ascolto, e orientamento per tutto ciò che riguarda le donne nel mondo del lavoro: ricerca attiva del lavoro, contratti, formazione, avvio di attività in proprio, orientamento ai servizi.

In particolare, le attività offerte da Spazio Rosa sono:

Colloqui individuali, rivolti principalmente a due tipologie d'utenza:

- 1) donne che, per diversi motivi, si trovano fuori dal mercato del lavoro e hanno bisogno di orientamento per capire quali strumenti e quali canali utilizzare nella ricerca di un nuovo impiego
- 2) donne che desiderano avviare un'attività in proprio e necessitano di un primo orientamento sia per fare chiarezza circa la propria idea imprenditoriale, sia per capire come muoversi e a chi rivolgersi per realizzarla

I colloqui si tengono sia durante gli orari di apertura dello sportello sia durante le mezze giornate di chiusura al pubblico, quando l'operatrice è comunque presente nei locali del Job Caffè; ciò consente di condurre colloqui individuali in una situazione di maggiore calma e riservatezza.

Corsi di Ricerca Attiva del Lavoro (RAL), corsi di 4 ore che vengono svolti con cadenza quasi mensile presso i locali del Job Caffè durante la chiusura dei servizi al pubblico. Il corso coinvolge mediamente un gruppo di 5 o 6 donne ed è focalizzato sui canali e sugli strumenti di ricerca del lavoro e sui colloqui di selezione. L'obiettivo è permettere alle partecipanti di approfondire e di sfruttare al meglio i canali di ricerca del lavoro, nonché di mettere a punto i propri strumenti (curricula e lettere di presentazione) al fine di proporsi in maniera più convincente sul mercato del lavoro. I corsi si svolgono in collaborazione con gli esperti di orientamento del Job Caffè – AFOL Milano.

Corsi di Orientamento al Bilancio Professionale, della durata di 12 ore (3 mattinate). Il corso coinvolge mediamente 8/10 donne e ha lo scopo di agevolare l'individuazione, da parte delle partecipanti, delle competenze trasversali che hanno sviluppato nel corso delle proprie esperienze professionali, extra-professionali e formative. In particolar modo questo tipo di corso è rivolto a quelle donne che hanno maturato esperienze molto varie e diversificate o a coloro che desiderano cambiare settore d'impiego ed hanno perciò bisogno di approfondire la propria consapevolezza su quali competenze possono essere spendibili anche in un nuovo contesto professionale. In altri casi, il corso si è rivelato utile anche per donne con un percorso professionale più lineare, ma che avevano comunque necessità di un orientamento più strutturato e approfondito. I corsi si svolgono in collaborazione con gli esperti di orientamento del Job Caffè – AFOL Milano.

Orientamento ai servizi del territorio, per quelle donne che hanno bisogno di informazioni e consulenza su diverse tematiche: ricerca del lavoro, imprenditoria, politiche di conciliazione, formazione professionale, diritto del lavoro e di famiglia, sostegno sociale.

Pink Card, carta gratuita della Provincia di Milano che permette alle donne del territorio di usufruire di agevolazioni in punti vendita e presso servizi convenzionati. Spazio Rosa è uno dei principali punti di riferimento per l'erogazione della carta alle donne che ne fanno richiesta.

CHI SI RIVOLGE A SPAZIO ROSA

Per le statistiche di questo paragrafo, sono stati considerati solo i dati delle donne che hanno contattato Spazio Rosa per la prima volta nel corso del 2011. Il totale dei primi contatti considerati, escludendo l'utenza maschile e le donne che ci hanno contattato solo per richiedere la Pink Card, è di 328 donne.

FONTE INFORMATIVA

La fonte informativa rileva il canale attraverso il quale la donna è venuta a conoscenza del servizio.



Internet: il **46,3%** delle utenti ha trovato il servizio attraverso il sito della Provincia di Milano o utilizzando motori di ricerca.



Servizi: il **25,9%** dell'utenza ha conosciuto Spazio Rosa tramite altri servizi della Provincia di Milano (linea verde "Osservatorio Donna", Servizi dell'AFOL Milano, Centro per l'Impiego), del Comune (Informagiovani, servizi di assistenza sociale, Centro di Mediazione al Lavoro) o di altra natura (consultori, associazioni del territorio). Diverse persone sono venute a conoscenza del servizio tramite il Job Caffè.



Conoscenti: l' **11%** delle donne è stato indirizzato a Spazio Rosa da conoscenti - di solito, un'amica, una collega, un familiare che ha parlato loro del servizio.



Volantini e manifesti: l' **8,5%** delle utenti è venuta a conoscenza di Spazio Rosa attraverso il materiale informativo che il Servizio Politiche di Genere ha provveduto a inviare a servizi aperti al pubblico e frequentati spesso da donne, quali biblioteche, consultori o centri donna.



Quotidiani e Riviste: l' **1,2%** delle nostre utenti è venuta a conoscenza del servizio attraverso notizie ed articoli apparsi sulla carta stampata.



Pink Card: l' **1%** delle utenti ha trovato il nostro recapito attraverso l'Ufficio Pink Card della Provincia di Milano.

Il dato non rilevato è pari al 6,1%

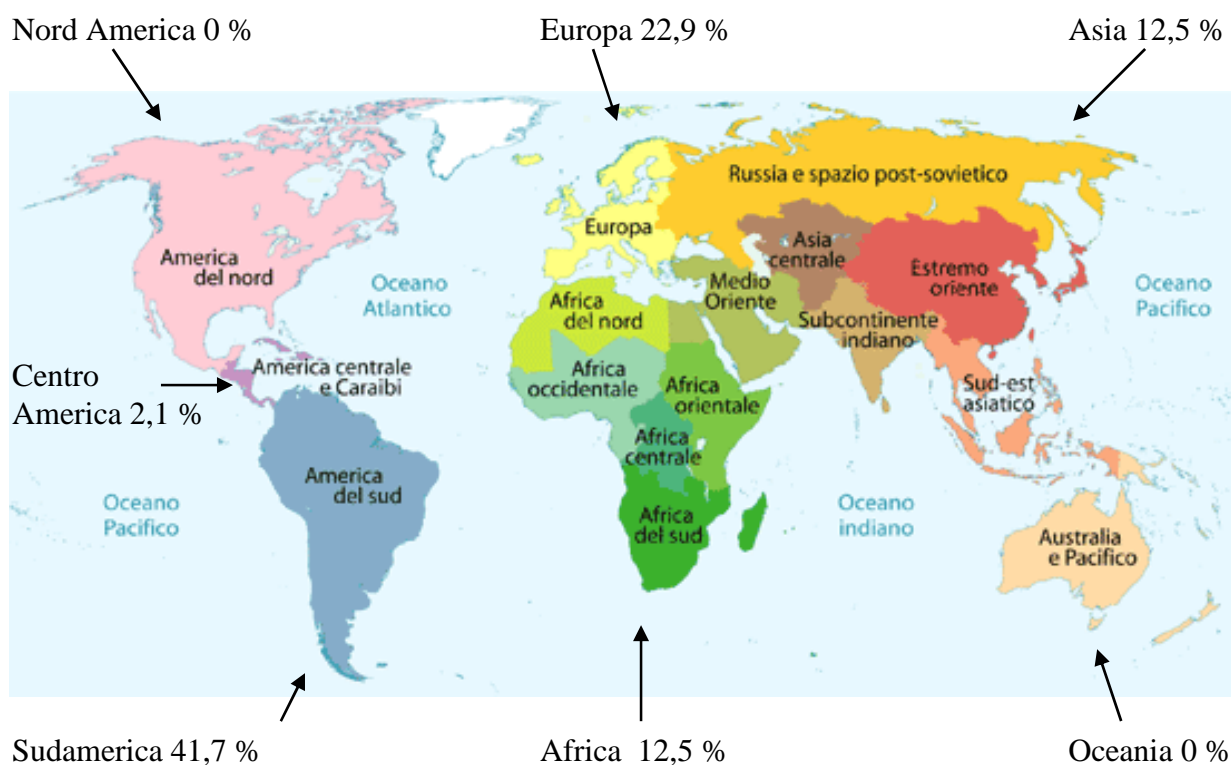
NAZIONALITÀ

L'**85,4 %** dell'utenza che Spazio Rosa ha registrato nel 2011 è **italiana**.

Considerando solo le donne straniere, invece, notiamo che il continente del quale è originaria la maggior parte di esse è il Sudamerica (41,7%), seguito da Europa (22,9%), Asia (14,6%), Africa (12,5%), Centro America (2,1%).

Nessuna donna che si è rivolta al servizio è originaria del Nord America o dell'Oceania.

Nel 6,2 % dei casi (3 persone), non è stato possibile rilevare il Paese d'origine estero, trattandosi di donne straniere che hanno contattato Spazio Rosa tramite e-mail senza specificare il Paese di provenienza.



RESIDENZA

La maggior parte delle donne che ha usufruito del nostro servizio è residente o domiciliata nella città di **Milano**; infatti, ben il **56,7 %** delle utenti che ha contattato Spazio Rosa risiede nel capoluogo lombardo.

Questo può anche essere dovuto al fatto che Spazio Rosa è poco pubblicizzato nei comuni della provincia tramite manifesti e volantini, pertanto chi non ha accesso a internet o non si reca abitualmente a Milano non viene a conoscenza di questa opportunità.

Il **5,2 %** delle donne risiede invece nel territorio provinciale che fa capo all'**ASL "Città di Milano"**, che comprende i comuni di Cologno Monzese, Sesto San Giovanni, Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino.

Il **9,1 %** risiede nel territorio dell'**ASL 1**, che copre i comuni dell' area ovest di Milano.

Il **9,5 %** risiede nel territorio dell'**ASL 2**, che copre i comuni dell' area sud-est Milano.

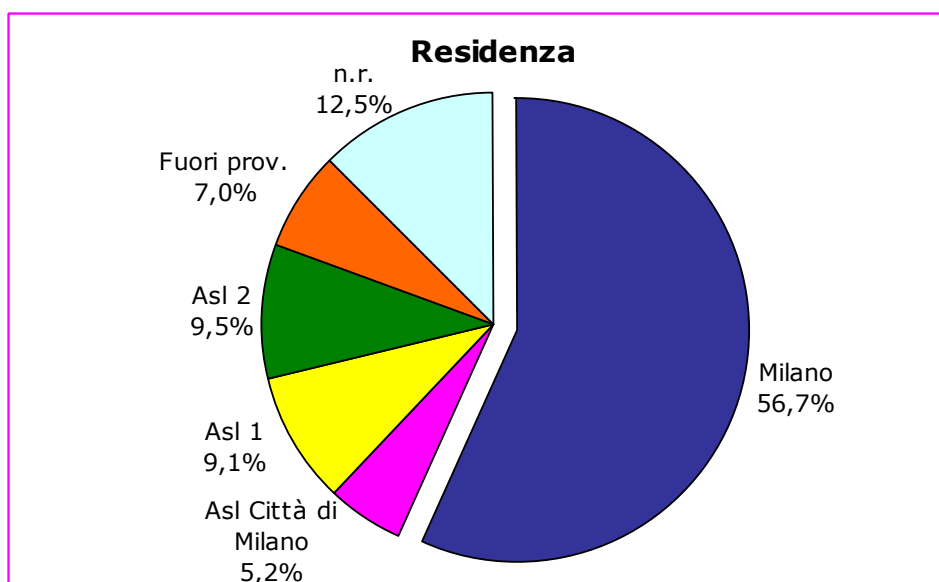
Il **7%** delle donne che ci hanno contattato risiedono **fuori dal territorio provinciale**; tra queste, il 47,6% proviene dalla provincia di Monza e Brianza, il 17,4% dalla provincia di Lodi, l'8,7% dalla provincia di Varese.

Abbiamo poi casi singoli di donne residenti nelle province lombarde di Brescia, Como, Lecco, Pavia e Crema, oltre ad una donna residente in provincia di Padova.

Si tratta spesso di donne che, pur risiedendo in un'altra provincia, lavorano, hanno lavorato o cercano un nuovo impiego a Milano in vista di un futuro trasferimento o perché ritengono di poter trovare maggiori opportunità occupazionali nel nostro capoluogo. Preferiscono perciò rivolgersi a servizi per il lavoro che si trovano nella città di Milano.

In alcuni casi, le donne residenti fuori provincia lamentano anche il fatto che la loro Provincia di riferimento non disponga di servizi di orientamento alla ricerca del lavoro specifici per le donne, motivando così il fatto di essersi rivolte a un servizio fuori dal loro territorio.

Nel 12,5% dei casi non è stato possibile rilevare il luogo di residenza delle utenti; in questi casi si tratta soprattutto di donne che hanno contattato Spazio Rosa tramite e-mail senza specificare questo dato.



FASCE D'ETÀ

Nel 2011 l'utenza più numerosa che si è rivolta al nostro servizio rientra nella fascia d'età compresa **tra i 41 e i 50 anni (32,6 %)**, seguita dalla fascia d'età **tra i 31 e 40 anni (29,3 %)**.

Più bassa la percentuale di donne con un'età compresa **tra i 51 e i 60 anni (11,3 %)**.

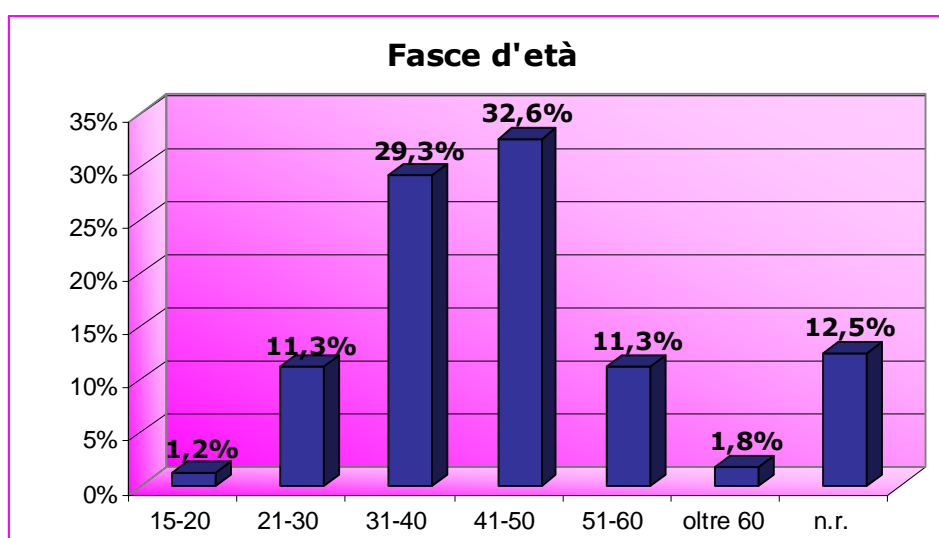
Si tratta principalmente di donne che hanno necessità di reinserirsi nel mondo lavorativo dopo un'assenza anche di diversi anni principalmente per motivi familiari, ma anche donne che hanno perso recentemente il loro impiego e non sanno come affrontare il mercato del lavoro attuale, che sicuramente si è molto modificato anche solo rispetto a 5 anni fa.

Al nostro servizio non ricorrono invece molte donne giovani alla ricerca del primo impiego. Infatti, le **under 30** che hanno contattato Spazio Rosa sono il **12,5 %** e la maggior parte di esse ha comunque già avuto esperienze lavorative.

La bassa affluenza di under 30 al nostro servizio è forse spiegabile col fatto che le donne più giovani ritengono di conoscere meglio i canali di ricerca oppure preferiscono rivolgersi ad altre tipologie di servizi, come gli Uffici Tirocini/Stages o gli Informagiovani.

La percentuale di donne **over 60** è piuttosto bassa (**1,8 %**); si tratta soprattutto di donne che sono alla ricerca di un nuovo impiego per arrivare all'età pensionabile o che, pur percependo già una pensione, sono alla ricerca di un lavoro per ragioni economiche.

Il dato non rilevato è del 12,5%; si tratta quasi sempre di donne che hanno contattato Spazio Rosa tramite e-mail senza specificare l'età, per avere informazioni sulle attività proposte dal nostro servizio o sui servizi territoriali di formazione e di supporto alla ricerca del lavoro.



STATO CIVILE

Per l'analisi dei dati relativi a stato civile, numero dei figli/e e abitazione dobbiamo tener conto che, purtroppo, la percentuale di dato non rilevata è abbastanza alta, attorno al 20%.

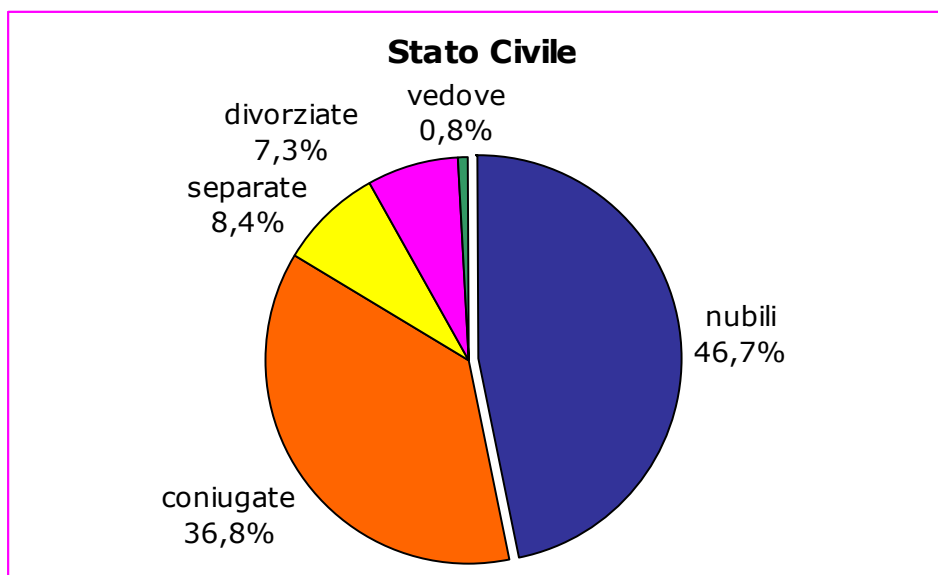
In questi casi, si tratta soprattutto di donne che hanno contattato Spazio Rosa tramite e-mail senza specificare questo dato, ma anche di donne che hanno contattato il servizio telefonicamente ma non hanno voluto lasciare dati non strettamente attinenti al tipo di richiesta effettuata.

Per quanto riguarda lo stato civile, la percentuale di dato mancante è 20,4%.

Considerando solo le donne che hanno risposto alla domanda circa il loro stato civile, possiamo notare che la maggior parte di esse risulta **nubile** (46,7%); di queste, il 23,8% dichiara di essere convivente.

Anche le donne **coniugate** rappresentano un'alta percentuale dell'utenza (36,8%).

Più basse le percentuali di donne **separate** (8,4%), **divorziate** (7,3%) o **vedove** (0,8%) che si sono rivolte a Spazio Rosa durante il 2011. Tra queste, il 16,3% risulta avere una nuova relazione o una famiglia con un nuovo compagno.



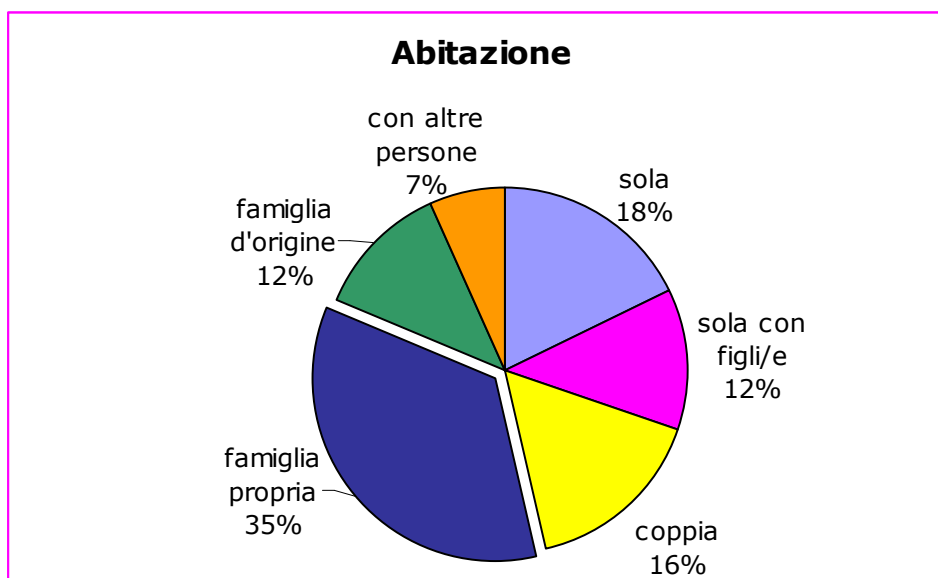
ABITAZIONE

In base alle motivazioni riportate in precedenza, anche in questo caso la percentuale di dati non rilevati è abbastanza alta (21,6%).

Considerando solo le donne che hanno fornito questo dato, possiamo segnalare che la maggior parte dell'utenza è costituita da donne che **hanno una famiglia propria** (35%), cioè che vivono con un marito/compagno e hanno figli/e.

Il **17,9 %** delle donne **vive sola**, il **16%** vive **in coppia**, ovvero insieme al marito o al compagno, il **12,4 %** vive da **sole con figli/e**, ovvero senza un compagno (madri single, vedove oppure donne separate/divorziate con l'affidamento dei figli/e).

Il **12,1 %** delle donne che si è rivolta al servizio nel 2011 abita **con la famiglia d'origine**, mentre il **6,6 %** dell'utenza è costituita da donne che abitano **con altre persone** estranee al proprio nucleo familiare (appartamenti in condivisione o, in pochi casi, comunità protette).

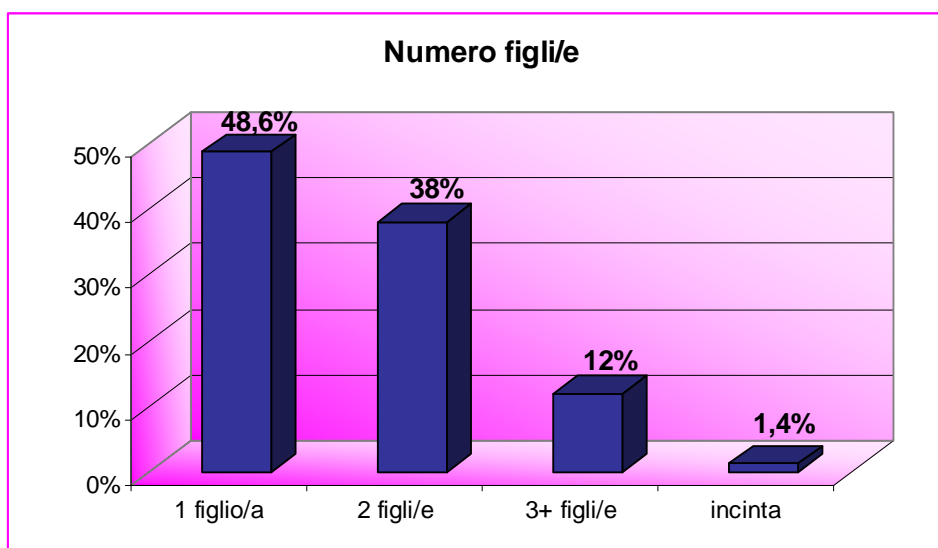
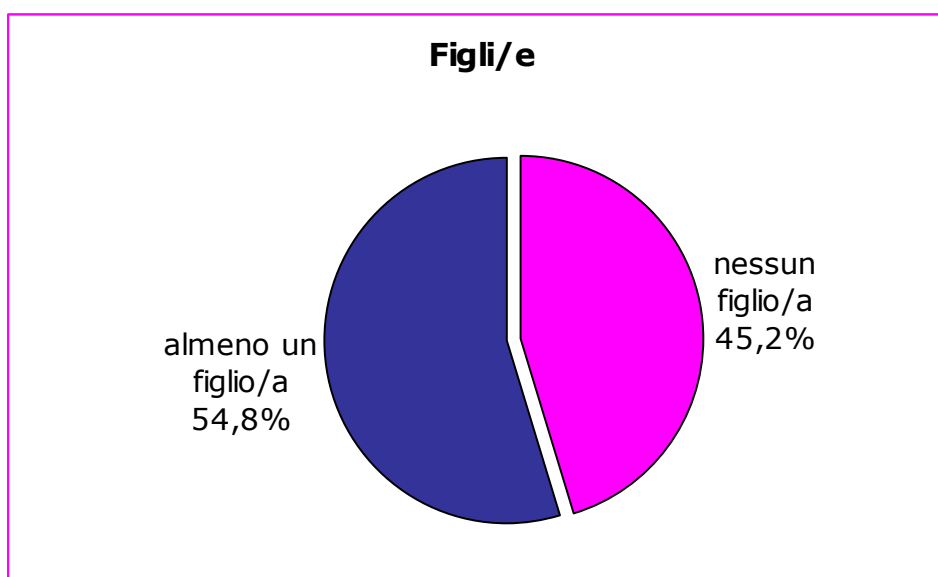


FIGLI/E

La percentuale di dato mancante in questo caso è pari al 21%.

Tenendo conto solo delle donne che hanno fornito questa informazione, è interessante evidenziare come la maggior parte di esse **ha almeno un/a figlio/a** o è incinta (**54,8 %**) ma è molto alta anche la percentuale di donne **senza figli/e** (**45,2 %**).

Tra le donne con figli/e o in attesa del primo figlio/a, la maggior parte ne ha **uno** (**48,6 %**), il **38 %** ne ha **due** mentre il **12 %** ha **3 o più figli/e**; l' **1,4 %** delle donne che si sono rivolte al nostro servizio è attualmente **in attesa del primo figlio/a**.

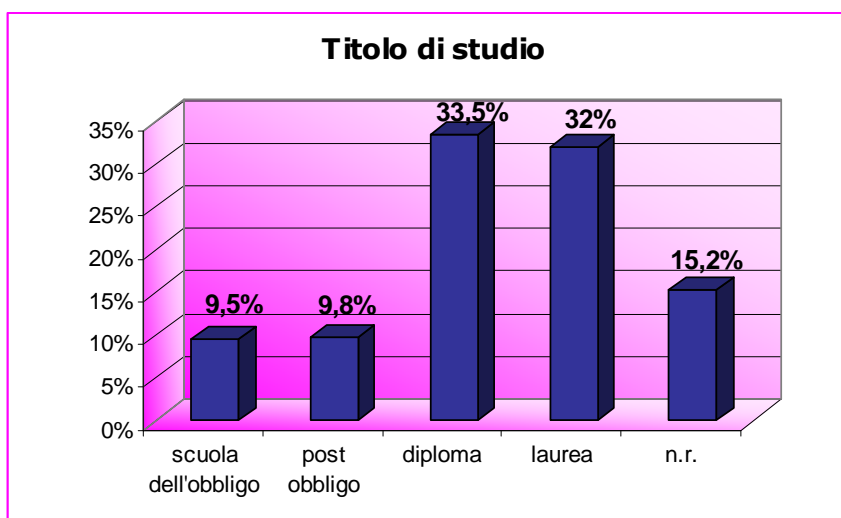


TITOLO DI STUDIO

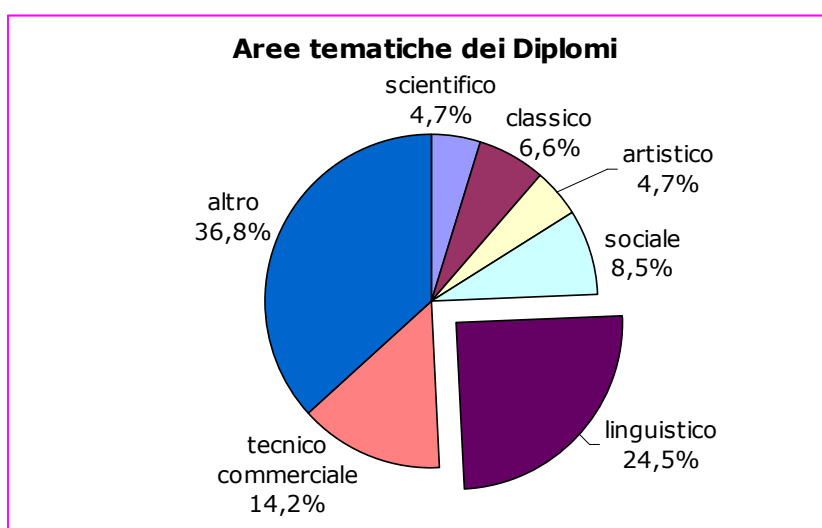
Risulta decisamente buono il livello di istruzione delle utenti di Spazio Rosa, infatti la maggior parte di esse risulta **diplomata (33,5%)** oppure **laureata (32%)**.

Molto più basse le percentuali delle donne che hanno terminato solamente la **scuola dell'obbligo (9,5%)** o che hanno conseguito un **attestato post-obbligo¹ (9,8%)**.

In quest'ultimo caso si tratta soprattutto di donne che hanno frequentato corsi professionali triennali nell'ambito segretariale - contabile (40,6%), ma anche donne straniere che hanno conseguito un attestato come ASA – Ausiliario Socio Assistenziale oppure come OSS – Operatore Socio Sanitario (18,8%).



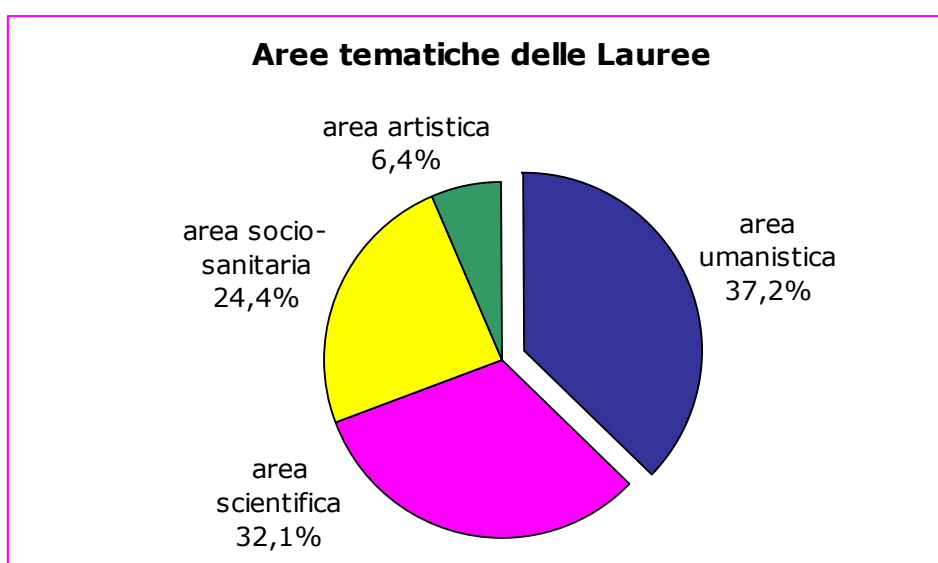
Approfondendo il dato relativo alle donne diplomate, può essere interessante evidenziare come il 24,5% di esse abbia un diploma in ambito linguistico (Liceo Linguistico, Perito Turistico, Perito Aziendale Corrispondente In Lingue Estere).



¹ In questo caso il titolo di studio riguarda corsi professionali di durata pari o inferiore ai tre anni, i vecchi corsi di avviamento professionale o i corsi di formazione regionali

Per quanto concerne le laureate, invece, possiamo suddividere i titoli universitari conseguiti dalle nostre utenti in quattro macro aree:

- ✓ Area Umanistica (lauree in Lettere, Filosofia, Lingue): 37,2%
- ✓ Area Scientifica (lauree in Architettura, Ingegneria, Biologia, Biotecnologia, Agraria, Scienze Ambientali, Matematica, Economia): 32%
- ✓ Area Socio-Sanitaria (lauree in: Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Scienze del Servizio Sociale, Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche, Farmacia): 24,4%
- ✓ Area Artistica (lauree in Scienze dei Beni Culturali, Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, Scienze della Moda, Scenografia): 6,4%



Alla luce di questi dati, possiamo evidenziare come un'alta percentuale di donne che si sono rivolte a Spazio Rosa sia in possesso di un titolo di studio superiore o universitario in ambito linguistico; ciò può essere considerato uno dei punti di forza principali che le utenti hanno a disposizione per il reinserimento lavorativo, poiché le competenze linguistiche sono sempre più richieste dal mercato del lavoro attuale.

Tuttavia, la maggior parte delle laureate che si è rivolta al nostro servizio ha una laurea a indirizzo umanistico, sociale o artistico, e ciò risulta penalizzante in vista di un reinserimento lavorativo, poiché le lauree più richieste dal mercato del lavoro attuale rimangono quelle in ambito scientifico (Indagine Censis 2010).

Infine, meritano una riflessione anche i dati relativi alle donne che hanno avuto una formazione artistica. Si tratta di donne che hanno ormai rinunciato quasi completamente a lavorare nel settore in cui si sono formate, nel quale non vedono possibilità, e si sono rivolte al nostro servizio per capire come potersi reinserire nel mercato del lavoro con un ruolo differente.

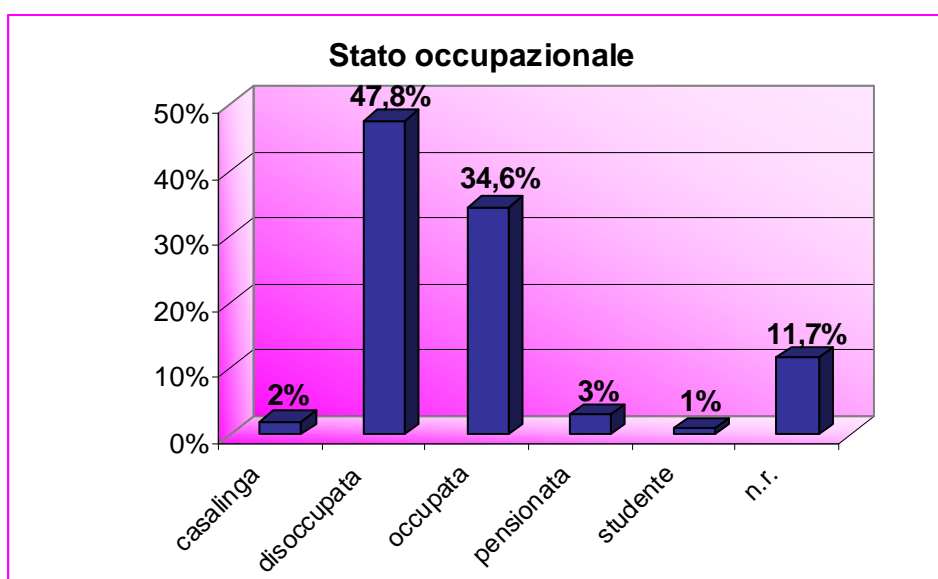
Per quanto riguarda il titolo di studio, i dati non rilevati sono pari al 15,2%. La percentuale di dato non rilevato fa riferimento alle richieste di informazioni su Spazio Rosa e sui servizi del territorio giunte tramite e-mail nelle quali le donne non hanno specificato il loro titolo di studio.

CONDIZIONE LAVORATIVA

Il **58,2 %** delle donne che ha contattato Spazio Rosa nel 2011 sono **disoccupate**. Si tratta di donne che sono rimaste fuori dal mercato del lavoro per vari motivi, soprattutto familiari, ma anche a causa della crisi economica che negli ultimi tempi sta portando alla chiusura di molte aziende e al conseguente licenziamento di lavoratori e lavoratrici. **Mediamente**, le donne che si rivolgono a Spazio Rosa risultano **disoccupate da 1 anno e 2 mesi** circa; il calcolo della moda statistica, inoltre, ci permette di constatare come la maggior parte delle donne che si rivolgono al servizio siano disoccupate da 1 anno². Si tratta dunque di donne che sono già da tempo alla ricerca di un nuovo impiego ma, non avendo ottenuto risultati, hanno deciso di rivolgersi a noi per un orientamento che consenta loro di proporsi in modo più convincente e proficuo sul mercato del lavoro.

Le donne che invece si sono rivolte a Spazio Rosa pur essendo attualmente **occupate** sono il **24,7 %**. Si rilevano poi percentuali piuttosto basse di **pensionate** (**3%**) e di **casalinghe** (**2%**), che si sono rivolte al servizio principalmente perché, pur essendo in pensione o non avendo mai lavorato, si trovano ora nella necessità economica di trovare un'occupazione. Molto basso il numero di **studentesse** che si sono rivolte a Spazio Rosa chiedendo un aiuto per trovare qualche "lavoretto" che sia conciliabile con gli studi (**1%**).

La percentuale di dato non rilevato è dell' 11,7% e, analogamente a quanto detto per l'analisi dei dati sul titolo di studio, si tratta di donne che ci hanno contattato via e-mail per chiedere informazioni di vario genere, senza specificare gli studi fatti.



Un dato che sicuramente necessita di una riflessione più approfondita è quello relativo alla percentuale delle occupate; è infatti interessante capire perché ci sono donne che attualmente hanno un impiego, ma decidono comunque di rivolgersi a un servizio di supporto alla ricerca del lavoro.

² Il range di disoccupazione delle donne che si sono rivolte a Spazio Rosa nel 2011 è molto ampio e va da un minimo di 2 giorni a un massimo di 6 anni. Il 15,7% si dichiarano disoccupate da 1 anno, seguite da un 10,7% di disoccupate da 2 anni e dal 10% di donne disoccupate da 2 mesi.

Tra le donne occupate, come si può vedere dal grafico seguente, la maggior parte dichiara di avere un **lavoro dipendente in regola** (55,6 %), a seguire le **libere professioniste** (14,8%), le **dipendenti non in regola** (7,4%), le **donne assunte presso cooperative** di servizi (3,7%), quelle che stanno svolgendo **altre attività** non inquadrabili in una tipologia contrattuale, come stages o servizio civile (3,7%) e **imprenditrici** (2,5%).

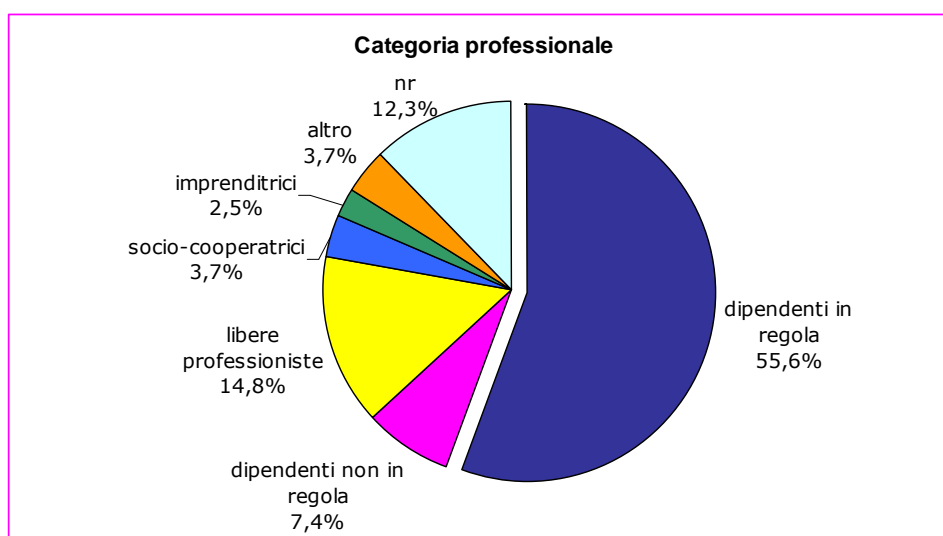
Le libere professioniste sono, nella maggior parte dei casi, donne che svolgono attività in qualità di free lance, spesso in settori che hanno risentito particolarmente della crisi economica, quali editoria, giornalismo e fotografia. Perciò queste donne, trovandosi ormai ad avere sempre meno lavoro, richiedono un aiuto per poter trovare un nuovo impiego più stabile o che vada per lo meno a incrementare lo stipendio che percepiscono come free lance.

Le donne che lavorano “in nero”, com’è facilmente intuibile, sono alla ricerca di un’occupazione stabile e, soprattutto, “in regola” dal punto di vista contributivo.

Le socio – cooperative sono, nella maggior parte dei casi, donne che lavorano solo poche ore presso la loro cooperativa, per questo sono alla ricerca di un lavoro più stabile e full - time, soprattutto per motivi economici.

Le ragazze che attualmente stanno svolgendo uno stage o il servizio civile ci hanno contattato per avere un orientamento per la ricerca di un lavoro, una volta terminata l’esperienza di tirocinio o di volontariato.

Le imprenditrici sono due donne che ci hanno contattato per chiedere informazioni sui centri di formazione del territorio e sui servizi di assistenza agli imprenditori.

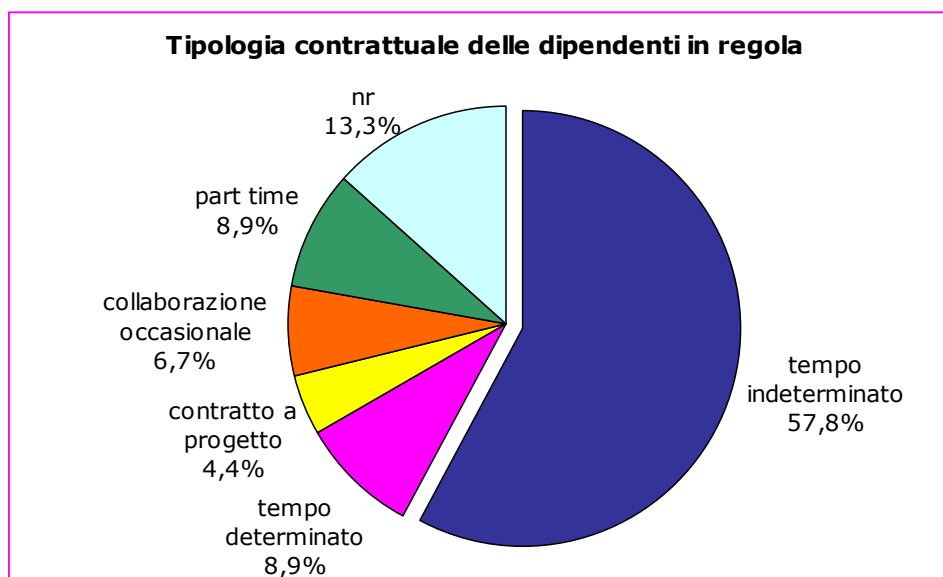


Il dato più interessante è senza dubbio quello relativo alle donne dipendenti in regola. Per capire meglio il perché queste donne si sono rivolte al servizio pur avendo una situazione lavorativa più stabile di altre, occorre procedere a un’analisi maggiormente approfondita dei dati in nostro possesso.

Se andiamo ad analizzare nello specifico la tipologia contrattuale delle dipendenti in regola, possiamo notare che diverse di loro hanno comunque una situazione lavorativa instabile, poiché sono assunte con contratti a **tempo determinato (8,9%)**, **contratti part-time di poche ore (8,9%)**, **contratti di collaborazione occasionale (6,7%)** oppure **contratti a progetto (4,4%)**.

La percentuale di dato non rilevato è pari al 13,3%.

Nella maggior parte dei casi, però, le donne assunte in regola hanno un contratto a tempo indeterminato (**57,8%**).



Tra queste, la maggior parte ci ha contattato per avere **informazioni su servizi** del territorio o sulla tematica della conciliazione famiglia – lavoro (**43%**); ciò evidenzia come oggi sia comunque difficile per le donne conciliare questi 2 diversi aspetti della loro vita, soprattutto perché, come mostrano i dati, la maggior parte dei compiti domestici e di cura all'interno del nucleo familiare continuano a pesare soprattutto sulle spalle delle donne³.

Alcune ci hanno contattato perché desiderano **trovare un nuovo impiego** per motivi di conciliazione o per ambizione a cambiare settore professionale (**27%**).

Altre si sono rivolte a Spazio Rosa perché si trovano in Cassa Integrazione o perché le loro aziende versano in una situazione di grave crisi; si tratta perciò di donne che risultano occupate, ma che si trovano in una situazione di **grave rischio di disoccupazione (15%)**.

Infine, alcune donne assunte a tempo indeterminato ci hanno contattato per ricevere informazioni e orientamento per l'**avvio di un'attività in proprio (15%)**. In questo caso, si tratta soprattutto di donne che vedono nel mettersi un proprio un modo per uscire dalla disoccupazione o un modo per auto-realizzarsi. In molti casi le utenti non hanno un'idea precisa dell'attività da avviare e non si rendono pienamente conto degli investimenti

³ In Italia, in media, il 76 % del tempo dedicato al lavoro familiare è sulle spalle delle donne e i segnali di riequilibrio sono scarsi . (Istat, "Rapporto annuale sull'uso del tempo. La situazione del Paese nel 2010", 2011)

economici e personali che una scelta del genere comporta; in altre circostanze, si tratta di donne con idee imprenditoriali più strutturate, che necessitano semplicemente di un orientamento per quanto concerne gli aspetti tecnico-burocratici.



Dall'analisi dei dati si evidenzia, dunque, come moltissime delle donne occupate che si rivolgono al nostro servizio necessitano, al pari delle disoccupate, di orientamento al fine di cercare un nuovo impiego o per avviare un'attività imprenditoriale, poiché si trovano in situazioni lavorative instabili o a forte rischio di disoccupazione, o perché aspirano a ricoprire ruoli professionali diversi, maggiormente in linea con i loro interessi, con gli studi svolti o con le loro legittime aspirazioni.

LE RICHIESTE DEL 2011

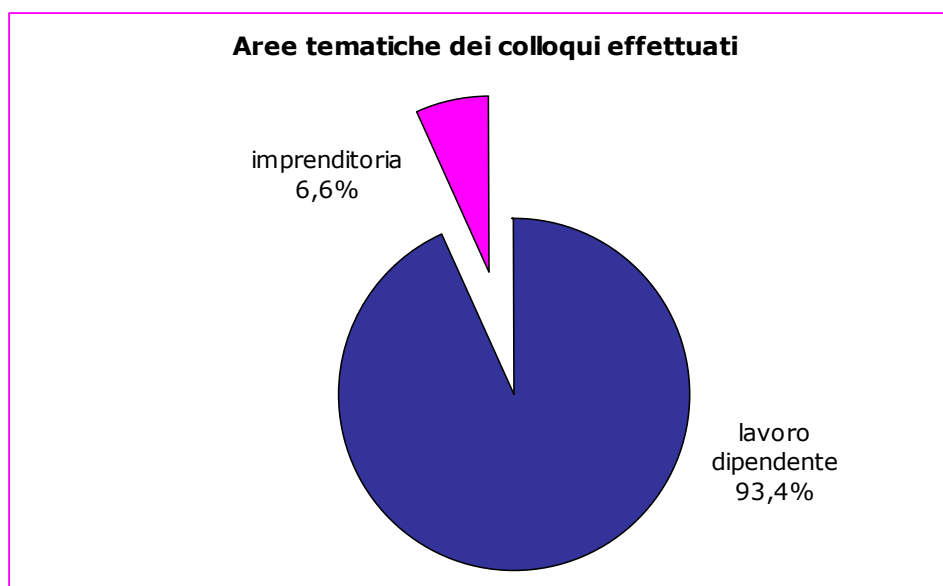
Nel corso del 2011 abbiamo erogato le seguenti prestazioni:

- ✓ **Colloqui individuali** effettuati: **241** (di cui 225 sulla tematica "ricerca lavoro dipendente" e 16 sulla tematica "imprenditoria")
- ✓ **Corsi RAL** - Ricerca Attiva del Lavoro: **8 corsi** (4 ore cadauno) per un totale di **42 partecipanti**
- ✓ **Corsi "Orientamento al Bilancio Professionale"**: **2 corsi** (12 ore cadauno) per un totale di **17 partecipanti**
- ✓ **Orientamento ai servizi del territorio**: **240**
- ✓ **Pink Card** erogate: **114**

I COLLOQUI INDIVIDUALI

Nel periodo esaminato **sono stati richiesti 266 colloqui orientativi** e ne sono stati **effettuati 241**; 25 colloqui non sono stati effettuati per via di disdette o di mancata partecipazione da parte delle donne che avevano fissato un appuntamento.

A Spazio Rosa si rivolgono prevalentemente donne che sono alla ricerca di un nuovo lavoro dipendente; infatti, ben il **93,4 %** dei colloqui effettuati (225 colloqui) hanno avuto come scopo quello di offrire **un orientamento alla ricerca di lavoro dipendente**.



La percentuale di donne alla ricerca del primo impiego è veramente esigua; infatti, tenendo conto solo dei dati delle donne che hanno partecipato a un colloquio orientativo alla ricerca del lavoro, possiamo notare come la percentuale di **under 30** sia abbastanza bassa (**11,8%**).

Inoltre, tra queste solo il 28% è alla ricerca del primo impiego, il 56% di esse ha già una o più esperienze lavorative alle spalle, mentre il 16% è interessato ad aprire un'attività in proprio.

Questo dato può essere spiegato in base al fatto che le giovani alla ricerca del primo impiego preferiscono muoversi autonomamente o rivolgersi a servizi specifici per i giovani, quali Informagiovani o Uffici Tirocini/Stages, scelta ideale per chi è molto giovane e non ha esperienza lavorativa nel settore d'interesse, perché permette di affiancare la pratica alla teoria e alla formazione.

Come abbiamo visto dall'analisi dei dati generali, anche tra le donne che hanno chiesto nello specifico un colloquio individuale troviamo diversi casi di **occupate (27,8%)**.

Si tratta, analogamente a quanto detto in precedenza, si tratta di donne che, pur avendo ancora un'occupazione, si trovano in una situazione di instabilità contrattuale o di forte rischio di disoccupazione, oppure di donne che, per esigenze familiari e per meglio conciliare famiglia e lavoro, manifestano la necessità di trovare un nuovo impiego con ritmi di lavoro diversi, orari più flessibili, più vicino a casa o meno impegnativo dal punto di vista delle trasferte di lavoro.

La maggior parte delle donne che hanno partecipato a un colloquio con l'operatrice di Spazio Rosa risultano **disoccupate (66%)**.

Il 34,9% di loro ha un titolo di studio universitario, mentre il 41,5% è in possesso di un diploma; si tratta dunque di donne istruite che, tuttavia, faticano a reinserirsi in un mercato del lavoro dal quale si sono trovate escluse sia per motivi familiari sia a causa della crisi in cui versa il nostro Paese nell'attuale periodo storico.

Molte donne over 40 si trovano a dover fronteggiare situazioni di ridimensionamento del personale o di chiusura di aziende dove hanno lavorato per anni ed ora non sanno più come muoversi in un mercato del lavoro che ritrovano molto diverso da com'era quando hanno cercato lavoro in passato.

Le nostre utenti manifestano difficoltà soprattutto per quanto riguarda:

- ✓ **Redazione di lettere di accompagnamento incisive**; nella maggioranza dei casi le donne utilizzano lettere standard e poco personalizzate in base al tipo di azienda a cui ci si rivolge, mentre in altre circostanze esse non utilizzano affatto lettere di accompagnamento come strumento per candidarsi
- ✓ **Redazione di curricula diversificati, sintetici ed efficaci**; molte donne presentano curricula troppo lunghi o graficamente poco leggibili. In questo modo le informazioni più interessanti rischiano di essere scarsamente visibili, rendendo la candidata poco appetibile agli occhi del selezionatore/trice
- ✓ **Conoscenza dei canali di ricerca** preferibili per il tipo di lavoro ricercato; molte donne non sfruttano pienamente i diversi canali disponibili per la ricerca del lavoro

Molte donne arrivano a Spazio Rosa demotivate e scoraggiate perché disoccupate ormai da diverso tempo (in media, circa un anno) e perché fino a quel momento non hanno trovato riscontro al grande impegno posto nella ricerca di un nuovo impiego.

Diverse di loro si rendono conto che agli annunci, soprattutto per quanto riguarda quelli pubblicati su internet, rispondono moltissime persone e colgono quanto sia difficile non soltanto ottenere un nuovo lavoro, ma anche solo riuscire ad arrivare al colloquio di selezione.

Per questo il nostro sforzo mira soprattutto ad aiutare le donne a redigere curricula e lettere di accompagnamento che mettano ben in luce le competenze maturate e ad individuare insieme i canali di ricerca da privilegiare per la mansione ricercata.

Molto spesso si ricorre a canali di ricerca tradizionali, soprattutto agli annunci pubblicati su internet o su giornali specializzati, oppure alle agenzie per il lavoro. In realtà la possibilità di ottenere un nuovo impiego tramite risposta ad annuncio è veramente esigua, considerando anche la quantità di persone in cerca di lavoro che utilizzano questi strumenti. I dati mostrano che, considerando le persone che hanno ottenuto un lavoro dipendente dal 2003 ad oggi, solo il 19% ha trovato lavoro tramite annunci o agenzie per il lavoro ⁴ e la percentuale è destinata a scendere.

Gli esperti sottolineano inoltre come circa il 78% del mercato del lavoro si muova “nel sommerso”, ovvero come moltissime posizioni che si vengono ad aprire all’interno delle aziende rimangano nascoste⁵. Per avere maggiori chance di trovare lavoro occorre, dunque, non limitarsi alla risposta ad annunci ma utilizzare anche altri canali che in base alle statistiche permettono di ottenere riscontri migliori, come le auto-candidature presso aziende dove il proprio profilo può essere considerato interessante o il ricorso al network. Purtroppo molte donne che si rivolgono al servizio non utilizzano abitualmente questi canali, per mancanza di conoscenza o di fiducia verso essi.

Il nostro compito è anche quello di aiutare le utenti ad approfondire la conoscenza di canali meno sfruttati o dei new media, come il professional network “Linkedin”, e di insegnar loro ad utilizzarli nel modo più corretto e proficuo possibile.

Il punto critico di molte donne che si rivolgono al servizio è quello di “non saper bene da che parte cominciare” per cercare un nuovo impiego. Molte affermano di cercare “qualsiasi tipo di lavoro”. Sebbene ciò sia comprensibile, considerato il periodo di crisi e le spesso impellenti necessità economiche, il nostro compito è anche quello di far riflettere le utenti sul fatto che cercare genericamente un lavoro, senza aver idea di cosa si vorrebbe o si potrebbe fare, rende molto difficile e infruttuosa la ricerca. Per questo, ci proponiamo di identificare insieme ad esse, in base al loro curriculum e alla loro esperienza pregressa, uno o due tipologie d’impiego verso i quali indirizzare la ricerca, in modo tale che la stessa risulti più mirata e meno dispendiosa in termini di tempo ed energia.

Infine, una piccola percentuale di donne si è rivolta a Spazio Rosa per ricevere **orientamento e informazioni per l’avvio di un’attività in proprio (6,6 %)**; tra queste, molte sono interessate all’apertura di asili nido e servizi all’infanzia (25%) o di attività nel campo della ristorazione (25%).

In alcuni casi si tratta di donne che vedono nel mettersi in proprio un modo per uscire dallo stato di disoccupazione in cui versano, ma che hanno le idee molto confuse sull’attività che vorrebbero avviare e su ciò che questo comporta a livello burocratico, economico e di investimento personale. Altre, invece, hanno idee imprenditoriali più strutturate, ma necessitano di orientamento per la parte pratica e burocratica. In tutti i casi è presente la richiesta di informazioni circa bandi, finanziamenti o incentivi per l’imprenditoria femminile.

⁴ Elaborazione dati ISFOL PLUS 2010

⁵ Luca Ferrato, Epochè, Seminario sulla Ricerca del Lavoro, 22 Settembre 2011, Milano

Il servizio offre un primo orientamento sui requisiti e sui servizi a cui rivolgersi per le pratiche e per avere informazioni più specifiche in base al tipo di attività che si intende avviare; il nostro compito è quello di spiegare alle utenti l'importanza del business plan non solo come strumento indispensabile per accedere a finanziamenti e mutui, ma anche come punto di partenza per riflettere su tutti gli aspetti che sono determinanti per avviare un'attività e ai quali magari non si è prestata molta attenzione; in determinate circostanze, offriamo materiale di corsi sull'imprenditorialità che Spazio Rosa ha tenuto in passato.

Corsi RAL - Ricerca Attiva Del Lavoro

Nel 2011 sono stati proposti **8 RAL**, per un totale di **42 partecipanti**; tali corsi, della durata di 4 ore, si sono svolti presso i locali della sede di Corso di Porta Vittoria 27 e sono stati condotti dall'operatrice di Spazio Rosa, in diversi casi in collaborazione con un'orientatrice del Job Caffè- AFOL Milano.

In genere preferiamo effettuare un colloquio individuale prima del corso, in modo tale da capire insieme all'utente di che tipo di orientamento necessita.

Tra le donne che svolgono un colloquio presso il nostro servizio, selezioniamo quelle che hanno difficoltà a individuare e a gestire al meglio i canali di ricerca del lavoro, oppure che manifestano difficoltà per quanto riguarda la redazione delle lettere di accompagnamento e del curriculum. Durante il corso viene anche affrontato il tema del colloquio di selezione, poiché talvolta si presenta come un momento critico ed emotivamente stressante per le nostre utenti che perciò richiedono una consulenza per capire come affrontare al meglio questo step di selezione.

L'età media delle partecipanti ai corsi svoltisi quest'anno è di **44 anni**; nella maggioranza dei casi si tratta di donne **italiane** (90,5%), **diplomate** (57,1%), attualmente **disoccupate** (64,3%), la maggior parte **con figli** (61,9%).

Si tratta spesso, dunque, di donne che, dopo essersi assentate dal lavoro per un periodo variabile che hanno dedicato alla cura dei figli, si sono poi trovate escluse dal mercato del lavoro ed ora non riescono più a reinserirsi. La situazione spesso è gravata dalla prolungata assenza dal lavoro (mediamente, più di 1 anno e 2 mesi) e dalla necessità di trovare forme di lavoro flessibili per continuare a conciliare le esigenze familiari con quelle lavorative.

In un altro numero significativo di casi (26,2%), invece, le partecipanti sono state donne nubili e senza figli che hanno perso il lavoro, soprattutto a causa della crisi, ed ora hanno necessità economiche molto gravose, poiché non hanno il sostegno economico di altri membri del nucleo familiare.

CORSI di ORIENTAMENTO al BILANCIO PROFESSIONALE

Nel corso del 2011 sono stati organizzati **2 corsi di Orientamento al Bilancio Professionale**, articolati su 3 mezze giornate e condotti da un'orientatrice del Job Caffè – AFOL Milano insieme all'operatrice di Spazio Rosa; tali corsi hanno coinvolto un totale di **17 donne**. Entrambe le edizioni del corso sono state tenute presso la Sala Riunioni del Palazzo Provinciale in Corso di Porta Vittoria 27.

Anche in questo caso, preferiamo effettuare un colloquio individuale prima di procedere all'iscrizione al corso, in modo tale da capire insieme all'utente se questo è adatto ai suoi bisogni.

Per questo genere di corso, preferiamo selezionare donne che hanno avuto esperienze professionali variegata o che desiderano cambiare settore professionale, perché sono proprio queste che hanno maggiormente bisogno di riflettere sulle esperienze trasversali sviluppate nel corso degli anni e su come valorizzarle. In alcune circostanze, però, abbiamo coinvolto nel corso anche donne con esperienze professionali più lineari, ma che, a nostro avviso, necessitavano di un orientamento più approfondito e strutturato.

L'età media delle partecipanti ai corsi che si sono tenuti quest'anno è di **42 anni e mezzo** circa; nella maggioranza dei casi si tratta di donne **italiane** (100%), **laureate** (64,7%, nei restanti casi si tratta di diplomate), attualmente **senza un'occupazione** retribuita (tutte, ad eccezione di una persona, sono disoccupate oppure casalinghe), **senza figli** (70,6%).

Si tratta perciò di una tipologia d'utenza abbastanza differente rispetto alle partecipanti al RAL, almeno sotto certi aspetti.

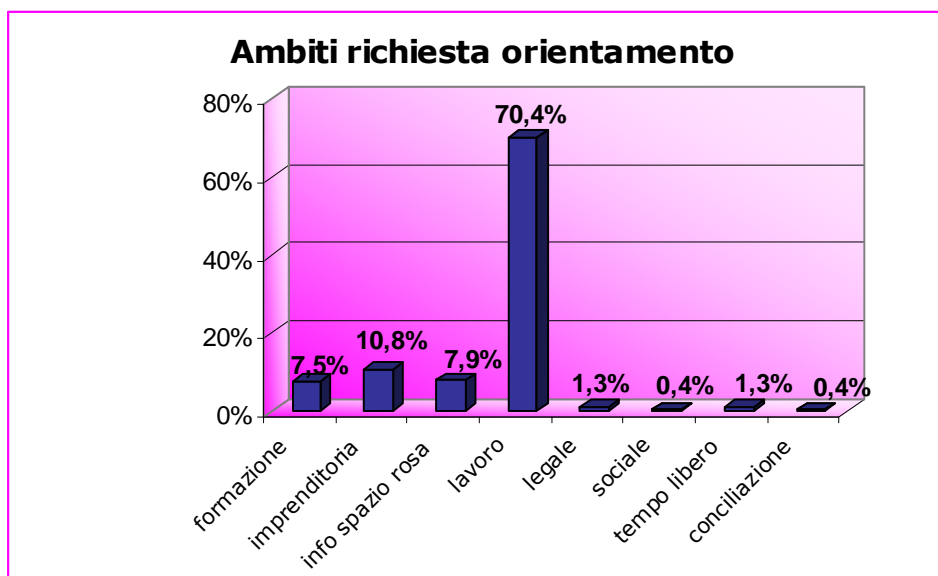
In questo caso, abbiamo soprattutto donne che non hanno carichi familiari e che, trovandosi in una situazione di disoccupazione, decidono di "cogliere l'occasione" per tentare di cambiare settore professionale, al fine di trovare un nuovo impiego che non solo soddisfi i loro bisogni economici, ma anche quelli di realizzazione personale e professionale.

ORIENTAMENTO AI SERVIZI

Nel corso del periodo considerato abbiamo effettuato **240 colloqui di orientamento ai servizi** presenti sul territorio di Milano e provincia.

In modo particolare, abbiamo fornito informazioni e orientamento per quanto riguarda:

- servizi che si occupano di **lavoro**: ricerca, matching domanda/offerta, orientamento (**70,4%**)
- servizi che offrono un supporto all'avvio di **attività imprenditoriali** (**10,8%**)
- le **attività di Spazio Rosa** (**7,9%**)
- servizi di **aggiornamento e formazione professionale**: centri di formazione, enti che erogano corsi finanziati ecc. (**7,5%**)
- servizi che si occupano di **consulenza legale** in diritto di famiglia e del lavoro (**1,3%**)
- servizi ed eventi per il **tempo libero** (**1,3%**)
- servizi **sociali**: richiesta sussidi, contributi economici ecc. (**0,4%**)
- servizi di **conciliazione dei tempi** (**0,4%**)



PINK CARD

Spazio Rosa rimane uno dei maggiori punti di riferimento per la distribuzione della Pink Card, carta gratuita della Provincia di Milano riservata alle donne maggiorenni residenti sul territorio che dà diritto a sconti presso servizi e punti vendita convenzionali.

Nel corso del 2011 presso il nostro servizio abbiamo erogato **114 Pink Card**.